

**Zeitschrift:** L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo  
**Band:** 17 (1875)  
**Heft:** 3

**Heft**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 19.05.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'EDUCATORE

DELLA

## SVIZZERA ITALIANA

GIORNALE PUBBLICATO PER CURA DELLA SOCIETÀ  
DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO.

*Si pubblica due volte al mese — Prezzo d'abbonamento per un anno fr. 5: per un semestre fr. 3, per tutta la Svizzera — Pei Maestri elementari il prezzo d'abbonamento annuo è di franchi 2,50, compreso l'Almanacco Popolare — Per l'Estero le spese di porto in più.*

**SOMMARIO:** — La Società degli Amici dell'Educazione. — Nuove impressioni di scuola. — L'insegnamento religioso nelle Scuole. — La differite. — Goffredo Semper. — Necrologia: *Luigi Lavizzari*. — Cronaca. — Avvisi.

### La Società degli Amici dell'Educazione del Popolo.

Più d'uno dei membri di questa Associazione ci ha scritto sull'argomento della sua annuale riunione differita, e sull'epoca in cui vorrebbe avesse luogo. Qualcuno opinerebbe che la convocazione avesse a coincidere col giorno del trasferimento del Governo a Locarno per profittare di quell'occasione di festa e di concorso. Talaltro vorrebbe che avvenisse agli ultimi di marzo nelle feste pasquali. La maggior parte poi sarebbe d'avviso, che essendo omai passata l'epoca dell'adunanza annuale fissata dallo Statuto, non si dovesse omai parlare più di quella del 74, ma si pensasse a preparare ed a render ben fruttuosa quella del 75, che dovrebbe tenere sulla fine del prossimo agosto o sui primi di settembre a tenore del regolamento sociale.

Al punto a cui siamo la quistione non ci sembra molto difficile a risolvere, e noi ci permetteremo di esprimere il nostro avviso, sempre rispettando le determinazioni che potrà prendere la Commissione Dirigente alla cui considerazione sommettiamo i nostri riflessi.

In primo luogo non crediamo opportuna la convocazione

pel 3 marzo, per la semplice ragione che a quell'epoca maestri e maestre, professori e direttori non possono abbandonare le loro scuole, i loro istituti per recarsi all'adunanza. Anzi è quella l'epoca in cui più ferve il lavoro scolastico. la stagione la più propizia agli studi. Mancherebbe quindi uno degli elementi più proprii, più interessati alla riunione demopedeutica. Ed anche per gli altri che intervenissero come semplici amici dell'istruzione non sarebbe al certo opportuna l'occasione, poichè il movimento dell'inaugurazione della capitale, del trasporto, dell'assestamento di mille faccende non lascerebbero la necessaria tranquillità alle operazioni sociali.

Nè molto più conveniente sarebbe la ricorrenza delle feste pasquali; poichè in que' pochi giorni di vacanza dopo un semestre di assiduo lavoro, tutti i docenti, non meno che gli studenti, amano recarsi alle loro famiglie e riposarsi tranquillamente. Anzi il luogo stesso della riunione rimarrebbe sguarnito de' suoi consueti abitanti, perchè e magistrati e impiegati sogliono appunto in tali feste assentarsi dal capoluogo.

Ma avvi un'altra ragione che più fortemente milita contro queste straordinarie convocazioni in primavera, ed è la poca distanza dall'ordinaria annuale adunanza che a tenore dello Statuto deve tenersi, come si è detto più sopra, in agosto o settembre. Dall'aprile al settembre non vi sono che quattro mesi. Ora si vorranno tenere due assemblee sociali fra loro così vicine? In tal caso e l'una e l'altra riesciranno meschine, e mancheranno entrambe al loro scopo. O vuolsi tenerne una sola nel 1875? E allora val meglio aspettare l'epoca normale, che è anche senza contrasto la più opportuna, la più frequentata, come n'ebbimo prova nell'ultima adunanza a Bellinzona del 30 e 31 agosto 1873.

Quello che noi diciamo della Società degli Amici dell'Educazione vale a miglior ragione per quella di Mutuo Soccorso fra i Docenti, la quale, come è noto, si aduna contemporaneamente e nella stessa località. Ora, questa associazione essendo com-

posta quasi interamente d'insegnanti, una convocazione fuori del tempo delle vacanze sarebbe probabilmente senza effetto.

Malgrado il nostro desiderio adunque di vedere attive, vivaci e frequentemente chiamate a fraterno convegno le sullo-date Società, noi conveniamo nell'opinione dei più, che cioè convenga omai differire la generale adunanza alla prossima state, all'epoca regolamentare.

Ma in ragione del tempo frapposto e di quello che ci rimane, intendiamo che la prossima assemblea sia altrettanto ricca di ben elaborate memorie, di utili proposte e di sagge deliberazioni. Oltre l'eredità delle precedenti sessioni e le trattande che sono sul tappeto, abbiamo delle leggi contrastate che importa circondare di particolare appoggio; abbiamo progetti di legge che abbisognano di essere dilucidati e più specialmente appropriati ai nostri bisogni; abbiamo in vista le nuove condizioni in cui sta per entrare il nostro insegnamento popolare in forza dei dispositivi della nuova Costituzione federale. La Società demopedeutica ha sempre esercitato una grande influenza, e qualche volta capitale, sui progressi del nostro organamento scolastico, sullo sviluppo generale e particolare della pubblica educazione. Si studino adunque alacramente le questioni, si preparino i materiali di savie ed approfondite discussioni, e la prossima adunanza sarà ferace di tali risultati, che compensino colla loro importanza la lamentata dilazione, e rappresentino veramente in uno il frutto di due anni ubertosi.

---

## Nuove impressioni di scuola

### I.

*Le parole pei pensieri, i pensieri per le cose e per la vita.*

« Il padre Girard, nel suo *Insegnamento regolare della lingua materna*, che dovrebbe essere il Vangelo di tutti i moderni educatori, dimostra la necessità della lingua materna per apprendere le altre lingue, e perchè serva di base alla istru-

zione; la necessità del suo progresso e svolgimento mano mano che progredisce l'istruzione stessa, perchè questa si raffermi nella vita del pensiero; l'*armonia*, insomma *del concetto e della parola, dell'intelligenza e della memoria*. Ma la lingua è uno strumento, che deve servire alle cognizioni, che è il fine dello strumento stesso. La lingua dunque deve servire al concetto, non il concetto alla lingua.

« Nelle nostre scuole invece si consumano i più begli anni *a studiare a memoria parole*, e quindi si va mano mano surrogando alla intelligenza la memoria, alla logica la grammatica.

« Il Pestalozzi, il padre del metodo *intuitivo*, nella sua *Geltrude* dimostrò la necessità di procedere logicamente dalle cose *insegnanti* alle parole e non viceversa. Da qui l'aurea sentenza del discepolo: *Le parole pei pensieri, i pensieri per le cose e per la vita*.

« In essa sta tutto il programma del nuovo metodo *socratico* o *intuitivo*, che si va inaugurando anche in Italia coi Giardini d'Infanzia, e che dev'essere il fondamento della riforma delle nostre scuole popolari, se vogliamo *formare* uomini intelligenti ed istruiti, e non *macchinette vocalizzanti e rumoreggianti*. »

Al leggere queste parole nell'*Educazione nuova* dell'egregio De-Castro, il mio pensiero corse attristato alle molte scuole elementari del nostro Cantone in cui pur troppo tutto l'insegnamento è volto a fare delle *macchinette vocalizzanti*.

Non si sospetta neppure che il pensiero debba entrare nell'educazione di quei fanciulletti; le cognizioni delle cose, i bisogni della vita si considerano come oggetti di tutt'altra sfera, e non credo andar lungi dal vero asserendo che gli anni più preziosi dell'infanzia e della puerizia si passano nella materiale imitazione di alcuni segni, nella ripetizione e nella recita di un visibilio di parole.

Io ho visitato un numero ragguardevole di scuole di vario grado e di luoghi disparati, e — fatte onorevoli eccezioni per docenti di cuore e di pazienza, — ecco cosa m'avvenne troppo

spesso di vedere. Avantutto poveri fanciulletti condannati all'immobilità per due o tre ore in mezzo a banchi angusti senza appoggio alla schiena e sovente senza traversa ai piedi, pigiati non di rado fra loro in modo, che ogni movimento dell'uno debbe per necessità urtare e disturbar l'altro. Com'è possibile in tali condizioni ottenere attenzione dai fanciulli? come evitare che non si stanchino, che non si annoino, che non cerchino ricattarsi del patito disagio col chiaccherio, col giuocherellar di soppiatto, od almeno almeno con sonnacchiosi sbadigli? Vi sarebbe modo di rimediarvi con regolari movimenti, con passeggiate in battuta e in canto; ma non vi sono anditi spaziosi fra i banchi nella scuola, non vi sono atrii o cortili riparati fuori di scuola.

Il modo poi d'insegnare di taluno par fatto apposta per stancare, per annoiare la tenera scolaresca. La lettura e scrittura simultanea porge ne' suoi avvicendati esercizi mille modi di volgere la curiosità e l'attenzione dei piccoli allievi, ora sulla configurazione di una lettera, ora sull'articolazione d'una voce, ora sulla significazione d'una parola, ora sull'imitazione di un suono conosciuto, quando sulla tavola nera, quando sulle tabelle, quando sul sillabario, quando sull'esemplare di calligrafia. Invece si trova più comodo di gettar là un modello da imitare macchinalmente, di far ripetere dei suoni a josa finchè siansi per abitudine ritenuti. Qua si lasciano prendere le posizioni che più garbano ai piccini ora collo stomaco premuto al banco, ora colla faccia giù sul libro, ora colla penna impugnata nelle più strane maniere, talchè si contraggono difetti che lasciano spiacevoli ricordi per tutta la vita.

Le cose talora non si presentano sotto miglior aspetto, quando dalla Sezione inferiore passiamo alla Sezione superiore della 4<sup>a</sup> elementare. È questo il momento in cui il fanciullo comincia ad ordinar le sue idee, a metter insieme le parole leggendo e scrivendo. Ogni cosa presenta al maestro soggetto di adatti esercizi di nomenclatura, di spiegazioni, di applica-

zioni, che la naturale ed insaziabile curiosità dei bambini avidamente afferra e ritiene con tenacità maggiore di quello che comunemente si crede. Se queste si confortano con un racconto, con una favoletta, che si ha cura di far loro ripetere nella più semplice maniera o mediante un dialogo socratico, l'attenzione si raddoppia, si eccita la riflessione e la loro intelligenza si acuisce, si rinforza. Ma che? Il maestro o la maestra, stanca od assordata da una scolaresca che non ha saputo disciplinare, se la sbriga colla materiale lettura di alcuni periodi non compresi, colla copiatura di qualche esemplare dato senza progressività di sviluppo; poi prende in mano il piccolo catechismo o qualche testo di storia sacra, e dice loro: *per domani studierete a memoria da qui sin qui, e guai se non me lo reciterete bene!....* Poveri bambini! studiare a memoria quello che non riescono ancora a leggere che a stento, quello che non capiscono nè nel complesso del periodo, nè nel valore delle singole parole! Oh risparmiamo una volta a queste povere *macchinette vocalizzanti* una tale tortura. Non obblighiamole a ripetere le cento e cento volte dei suoni finchè siano riuscite a ricantarli come organetti, a cui se spostate un tasto, non vien più fatto di dar una nota giusta. — A quella età le cose non si fanno studiare sui testi, ma si raccontano con semplici e vivaci espressioni, si spiegano, si commentano, si fanno ripetere con parole da loro comprese. E per tal modo, credete a me che ne ho fatto lunga sperienza, voi potete in pochi giorni far apprendere interi capitoli di storia, di precetti di civiltà, molti racconti o delle Prime letture di Frascini, o del Thourar, o del Curti o del Muzzi; mentre collo studio letterale a memoria non arriveranno a mettervene insieme una paginetta, e questa con molti spropositi e nessun acquisto di cognizioni. —

E dal lato dell'ordine, della disciplina, quale guadagno? Appena il maestro si mette a raccontare, a spiegare, a dialogizzare co' suoi scolaretti, non ve n'è più uno che chiacchiera, che sbadiglia, che si dimena; ma tutti i loro visini pendono

dalla bocca del maestro, e rivaleggiano nel rispondere se interrogati, nel portar giudizio sui fatti, nel criticare le risposte dei compagni; e la lezione diventa una vera ginnastica della mente, a cui tutti prendon parte.

E poichè mi è accaduto di dover poco sopra nominare alcuni libri di testo, anche qui debbo notare un difetto, che osservai specialmente nelle scuole di città o di grosse borgate. Siamo sempre nella Sezione inferiore della classe 1<sup>a</sup>, eppure quei bambini portano seco una biblioteca: v'è il *Piccolo Catechismo*, v'è il *Giucoco Storico*, v'è il *Libretto dei nomi*, *I nuovi racconti*, le *Novelline del Muzzi*, i *Doveri dell'Uomo*.... e qualche volta anche non si finisce li. Ma perchè caricare inutilmente la bisaccia dei fanciulli che si divertono a stracciar carta, e quel ch'è peggio aggravar la borsa dei genitori, che è d'altronde già messa frequente a contribuzione per carta, per penne, per scartari ecc.? Per la religione e per la storia val meglio d'ogni libro la viva voce del maestro, e pel resto uno solo di quei libri ben adoperato può bastare durante un semestre ed anche un anno per la lettura, per gli esercizi di lingua, di nomenclatura, per le spiegazioni, per le applicazioni pratiche, che saranno tanto più facili pei fanciulli, quanto più s'aggirano in una cerchia d'idee che hanno tra loro un nesso più o meno diretto. Uno solo di questi libri ha in sè tanta sostanza, da dar materia più che non bisogna agli svariati studi dell'intera classe, e se alla fine dell'anno avranno appreso tutto quello che contengono, e che il maestro saprà trarne colle sue osservazioni, co' suoi commenti, cogli esercizi opportuni, potrà dire sicuramente d'aver fatto il suo compito ed arricchito la mente de' suoi scolaretti assai più che non appaia comunemente dalle mostre dei più brillanti esami. (Continua)



### L'istruzione religiosa nelle scuole.

Da un articolo, che sotto questo titolo leggemmo non ha guari nel *Repubblicano*, rileviamo che un organo il più fanatico dell'oscurantismo, che non ha più freno nè vergogna, si è sca-

gliato contro la *Società degli Amici dell'Educazione* per l'iniziativa da lei presa allo scioglimento fra noi della quistione, che agitasi in molti Stati, intorno all'insegnamento della religione nelle scuole. I nostri lettori conoscono il preciso testo della Memoria che su questo argomento la Commissione della Società demopedeutica indirizzò al Gran Consiglio, e che noi abbiamo pubblicato nell'*Educatore* del 1° dicembre ultimo scorso. Tuttavia riproduciamo volentieri le spiegazioni ed i commenti che vi fa il succitato giornale liberale colle seguenti parole:

« L'indirizzo della *Società degli Amici dell'Educazione del Popolo*, non è menomamente ispirato, nè tende, come vorrebbe ipocritamente far credere il *Credente*, a combattere o proscrivere ogni insegnamento religioso, ma unicamente a stabilire che l'insegnamento religioso non deve essere dato dallo Stato, ma unicamente dalla famiglia. Il programma del partito liberale in questa materia, non solo nel Ticino, ma in tutta la Svizzera ed in tutta l'Europa è questo, che lo Stato non deve immischiarsi dell'educazione religiosa dei ragazzi; sono i genitori quelli che devono stabilire quale insegnamento religioso vogliono dare ai loro figli. E per ciò fare cosa si domanda? Si domanda che in ogni giorno della settimana sian lasciate libere alcune ore *destinate all'insegnamento religioso*. I genitori ne saranno avvertiti, e in quelle ore essi manderanno i loro figli a ricevere l'insegnamento religioso presso quel sacerdote nel quale avranno posto la loro confidenza.

• Questo sistema è il migliore.

• Si permette, si facilita un insegnamento religioso, ma non un insegnamento religioso *ufficiale*.

• La qual cosa è tanto più necessaria ora che l'istruzione primaria è divenuta, per così dire, un affare federale. Quanti paesi vi sono in Svizzera dove i ragazzi che vanno ad una medesima scuola professano una religione diversa! Se vi fosse un insegnamento *ufficiale* vedremmo dei ragazzi protestanti dover seguire le lezioni d'un curato cattolico, e più sovente an-

cora, — giacchè i protestanti sono di gran lunga più numerosi dei cattolici, — i ragazzi cattolici obbligati a studiare il credo luterano, o quello di Calvino, o quello di Zuinglio.

• Visto poi il gran numero delle sette protestanti, sarebbe impossibile fare impartire un insegnamento religioso ufficiale a ciascuna setta. Per questo il miglior metodo è quello di lasciare ai genitori la cura di dare ai loro figli la educazione religiosa che vogliono.

• Ciò diviene necessario anche per un'altra ragione. La Costituzione federale ha stabilito che l'insegnamento nelle scuole deve esser *laico*. I sacerdoti sono dunque, per disposizione della Costituzione federale, esclusi dalle nostre cattedre scolari. Ed un insegnamento religioso ufficiale non può aver luogo che se si ammette che i laici devano insegnare anche il catechismo, e la religione.

• Noi preferiamo che se ne astengano e che si lasci questa cura ai genitori.

• Ed anche quando si ammettesse che l'insegnamento religioso fosse impartito dai curati, preferiremmo il sistema che lascia ai genitori la scelta del direttore spirituale, a quello che lo fa imporre dallo Stato. Perchè vi sono molti casi in cui i genitori ponno aver — con o senza ragione — perso la fiducia anche nel loro curato, o questi averla demeritata.

• Non vogliamo far allusioni, quantunque esse ci corrano alla penna; ma diciamo che in caso simile sarà un bene che senza far scandali e pubblicità i genitori possano mandare i loro figli presso un altro sacerdote di loro elezione.

• Ecco il senso dell'indirizzo degli Amici della Pubblica Educazione; ogni altra interpretazione è falsa o calunniosa, e se il *Credente* non fosse accecato dalla passione politica, dovrebbe riconoscere che il sistema che noi difendiamo è molto più liberale e religioso del suo •.

Fin qui il *Repubblicano*; al che noi aggiungeremo, che quelli che amano vedere la quistione svolta con maggiore ampiezza e in modo popolare, non hanno che a leggere il *Dialogo* pubblicato nelle ultime pagine dell'*Almanacco popolare* di quest'anno, ove un parroco ed un maestro la discutono senza fanatismo, e finiscono per intendersi.

## **Della Difterite.**

Nella Cronaca del precedente numero di questo periodico noi abbiamo accennato alla comparsa della *Difterite* in alcune località del Cantone, e delle misure state adottate dal Governo in generale, e in particolare per ciò che potrebbe concernere le scuole. Ora pubblichiamo la Circolare diretta in proposito dalla Commissione cantonale di Sanità

### **Ai Medici-condotti, alle Municipalità ed al Pubblico.**

La Commissione di Sanità, analogamente convocata, fra altre trattande, dedicò la più seria attenzione all'argomento della *difterite* apparsa in alcuni Comuni del Cantone, e riassumendo le fatte disquisizioni, essa trova di pubblicare i caratteri della malattia, ed i provvedimenti profilattici e curativi che seguono, raccomandandoli a tutti coloro cui interessa la pubblica salute ed in ispecial modo all'attenzione de' Medici-condotti e delle Autorità locali, cioè:

#### **A. Caratteri.**

La *difterite*, secondo il consenso quasi unanime dei Medici, è d'indole parassitaria, essendosi mercè l'osservazione microscopica scoperto il fungo micracocco sia nelle placche difteriche come nei tessuti sottoposti. La sede della malattia è la retro-bocca donde talora si diffonde alla schnideriana ed alla laringe costituendo la corizza ed il croup difterici.

Essa predilige l'infanzia, senza risparmiare li adulti.

Come tutte le malattie prodotte da parassitismo, essa si mostra spesso contagiosa, epidemica, ed è sotto questo rapporto specialmente che si merita tutta l'attenzione de' Medici e delle Autorità.

#### **B. Mezzi profilattici.**

I mezzi che si oppongono alla malattia si dividono in profilattici e curativi.

La profilassi consiste nel promuovere la nettezza del corpo con bagni tiepidi spesso ripetuti, col frequente cambiare dei panni e lingerie, col non esporre incautamente i fanciulli alle vicissitudini atmosferiche, con opportuno regime alimentare, col rigoroso isolamento degli ammalati, e colla disinfezione delle stanze ed oggetti impiegati. Per la disinfezione è giovevole specialmente l'uso dello zolfo, il quale abbruciato nei locali dà luogo allo sviluppo dell'acido-solforoso, uno fra i più potenti parasitici.

Quanto alle scuole si procurerà che i locali siano spesso ventilati e disinfettati, e si allontaneranno dalle medesime tutti quei fanciulli che presentassero il benchè minimo sintomo di angina o di corizza. Alla chiusura delle medesime però non si avrà ricorso se non quando la malattia assumesse estese proporzioni.

I cadaveri saranno sepolti appena scorse le 24 ore, senza le consuete cerimonie religiose: intanto le stanze ove sono depositi saranno sottoposti ai profumi disinfettanti, nè vi sarà concesso l'adito a persona alcuna.

#### C. Mezzi curativi.

Quanto ai mezzi *curativi* essi variano secondo i diversi stadi del morbo.

*Nel primo stadio* in cui l'affezione è ancora limitata alla località dove si è fissato il micracocco, il medico ricorrerà tosto alle pennellature fatte coll'alcool fenicata (acido fenico grammi 4-6, alcool 50), ai gargarismi fatti coll'acqua seconda di calce, col clorato di potassa, i quali liquidi potranno meglio essere applicati colla polverizzazione fatta per mezzo del nebulizzatore. La cura interna si farà con una dieta ricostituente con decotto o sciroppo di china, aggiungetevi alcune gocce d'acido fenico, e con quegli altri presidi che il medico giudicherà più opportuno.

*Il secondo stadio* è quello di intossicazione difterica o difterite ipertossita, il quale si manifesta allorquando il microfito per mezzo dei vasi e delle glandule linfatiche trasmigra nel tor-

rente della circolazione; questo stadio si può talvolta prevenire, ma non si può vincere. Tuttavia si dovrà insistere nella cura eccitante, e quando per la complicazione del croup l'infermo sia minacciato di asfissia, riusciti inutili gli emetici (ipecaquana e solfato di rame), allo scopo di provocare la espulsione delle placche difteriche, alcuni hanno proposto ed anzi tentato, come ultimo argomento di salvezza, la tracheotomia.

Per giudicare del maggiore o minor grado di gravità del morbo, si consigliano i medici a non omettere mai l'esplorazione delle urine mediante l'acido nitrico; poichè, siccome il progressivo aumento dell'albumina indica il graduato aumento del morbo, così il decrescere della medesima accenna al decremento.

Si consiglia pure ai parenti di vegliare assiduamente sullo stato di salute dei fanciulli ispezionandone spesso la cavità della bocca, affinchè all'apparire dei primi sintomi di angina o di corizza possano invocare senza indugio l'assistenza medica, essendo ormai constatato che se i presidi dell'arte ponno riescire efficaci, egli è solo alla condizione che sieno applicati nei primordi della malattia quando non è ancora avvenuta l'infezione difterica.

Bellinzona, gennaio 1875.

#### PER LA COMMISSIONE DI SANITÀ

*Il Presidente:*

**D.<sup>r</sup> F. BEROLDINGEN.**

*Il Segretario:*

**D.<sup>r</sup> A. LEONI.**

---

#### Cenno Necrologico.

Ancora una fossa si è aperta per involarci un eminente cittadino, un distinto, infatigabile cultore della scienza, un fervido amico della popolare educazione, un amico nostro dolcissimo — il *Dottor Luigi Lavizzari*. Al triste annunzio tutto il paese ne fu commosso, e da tutte le parti del Cantone accorsero a Lugano i patrioti a pa-

gare alla sua memoria un tributo di lagrime, di ammirazione, di riconoscenza. I suoi funerali, che ebbero luogo il 28 gennaio, si potrebbero dire piuttosto un'ovazione, e pria che la salma venisse trasportata alla natia Mendrisio, sulla bara deposta alla *Chiesa degli Angeli*, dissero parole di encomio e di mesto addio i signori: avvocato Carlo Battaglini, avv. B. Varenna, Comm. N. Vicari, prof. Giuseppe Fraschina, avv. F. Lampugnani, studente N. Graffina, e da ultimo il signor canonico G. Ghiringhelli portando l'estremo vale in nome della Società Demopedeutica, e raccogliendo gli sparsi fiori in funebre corona.

Diamo qui il discorso pronunziato dal sig. Varenna, come quello che più completamente riassume a grandi tratti la vita dell'illustre patriota.

### **Luigi Lavizzari**

Non vive più che nel pianto de' suoi cari, nel cuore de' suoi amici, nella memore riconoscenza de' suoi concittadini, nelle opere imperiture della sua penna, nella storia della sua patria!

Sullo scorcio del 1839, addottorato nelle Scienze naturali, egli abbandonava le rive della Senna e si recava su quelle dell'Arno onde accrescere il già ricco corredo delle sue cognizioni, intervenendo alle lezioni del celebre prof. Savi, il presidente del primo Congresso Scientifico Italiano.

E si fu a Pisa, il giorno stesso del suo e del mio arrivo in quella città, che, fortuitamente avvicinati e chiaritici l'un l'altro Ticinesi, ci siamo teneramente abbracciati — noi che dapprima non ci eravamo nè visti, nè conosciuti mai!

E quell'anno riposavamo nella stessa camera e ci assidevamo alla stessa mensa.

Da quell'epoca data la più cara delle amicizie che possa esistere sulla terra; amicizia che nel lungo corso di 35 anni non ha cessato un solo istante di fervere e di palpitare, e il cui soave vincolo ora soltanto la morte ha potuto troncargli.

Ecco il perchè (benchè vi fossi da non breve tempo mestamente rassegnato) l'annuncio ieri recatomi dal telegrafo che l'Amico aveva cessato di vivere e di penare, mi ha ancora dolorosissimamente scosso: ed ecco il perchè oggi sono qui volato per deporre sopra il suo feretro un povero fiore!

È rarissimo che s'incontri sulla terra un uomo, nel quale, come nel compianto Amico, armonicamente si consocino tante elette qua-

lità di mente e di cuore: ardente amor di patria, pel quale arrischiava la roba ed esponeva la vita; ferrea volontà, trascinato dalla quale, assumeva lavori e fatiche di lunga lena, di ostinata pazienza, di continui sacrifici pel già scarso suo censo; carattere dolce, ingenuo, col sorriso sul labbro, colla parola soave, elettrizzante; amico e familiare con tutti, e da tutti amato ed ammirato, senza distinzione di colore; chè l'affetto e il beneficio sopranuotano sulle umane gare.

E questo eletto carattere impronta splendidamente le varie situazioni in cui lo si riguardi: di patriota, di funzionario, di professore, di scienziato, di padre di famiglia.

Egli fu Commissario di Governo, e lo fu non sempre in tempi calmi e riposati: ed ognuno ricorderà con quale focosa energia, ma al tempo stesso con quanta giustizia, con quanta esattezza ed integrità egli abbia funta quella nobile ma ardua funzione.

Egli fu professore emerito al patrio Liceo, e lo governò con quell'amore e quella saggezza che gli avvinsero i cuori degli insegnanti e degli studenti.

Egli sedette meco nel Consiglio di Stato, dirigendo la Pubblica Educazione. — In questa mestissima congiuntura èmmi almeno di sollievo il poter pubblicamente attestare com'egli vi confermasse il secolare adagio: *L'uomo essere in carica quello che è in famiglia*. Se un difetto, un difetto solo era annotabile in lui, stava in un'eccessiva ingenuità, per la quale, giudicando gli altri da sè stesso, non poteva indursi a credere alla esistenza della umana malvagità. Così però inchinevole a riposare nell'onestà altrui, con altrettanta sdegnosa energia sorgeva lorquando vedeva o temeva minacciate le franchigie popolari o compromessi gl'interessi materiali e morali della Repubblica.

La contumacia costituzionale privava il Governo del suo senno, e la sua opera veniva usufruttata dalla Confederazione. Egli venne eletto Direttore del IV Circondario federale dei dazi, posto resosi vacante per un'altra gravissima sventura: la morte dell'insigne suo conterraneo l'ingegnere *Sebastiano Beroldingen*, entrambi altamente benemeriti della natia Mendrisio, per la loro attiva opera a tradurre in fatto il Legato Turconi, — il grandioso Ospedale Cantonale.

Coprendo quell'elevata carica federale egli compiva la sua mortale carriera. E tanta era la coscienza del suo dovere e si salda la volontà di adempirlo, che, benchè mal reggentesi sulla esile persona e da insistente febbre emaciato, in questi ultimi mesi esciva

dal letto per trascinarsi all'ufficio, e abbandonava l'ufficio per ricondursi al letto!

Chi non conosce le opere del Dott. Lavizzari?

Io non mi occupo delle molte monografie da lui pubblicate, di vario argomento, ma tutte aventi un fine di pratica, politica, morale ed economica utilità. Riando le principali:

La I, II e III Memoria sui *Minerali del Cantone Ticino*;

Il *Prospetto delle altitudini del Cantone*, e la *Carta della profondità del Ceresio*;

Le *Escursioni nel Cantone Ticino*;

I *Nouveaux Phénomènes des corps cristallisés*.

Queste due ultime opere sono di maggior lena: l'ultima, prodotta alla Esposizione mondiale di Parigi, ebbe onorevole menzione, come l'ebbe a quella di Vienna il suo accuratissimo *Catalogo delle pietre utili del Cantone Ticino*. Il lavoro *Nouveaux Phénomènes des corps cristallisés* in 4°, con 14 tavole, benchè non molto voluminoso, gli costò immensa fatica ed affranse la già gracile sua salute; interessandomi della quale io aveva ottenuto da lui la parola che non l'avrebbe più messa al cimento con altre mentali fatiche..... Ma come poteva quella mente irrequieta non fervere, quel cuore non battere, quella penna non scorrere sulla carta consegnandovi la piena delle sue idee e de' suoi affetti?

Io non sono in grado di far giudizio delle sue opere di scienze naturali; ma i più distinti Scienziati della Svizzera e fuori, tra cui il suo più grande amico il prof. Studer di Berna, ne lo hanno più volte meritamente felicitato.

Nello scopo di tramandare ai posteri la memoria de' cittadini che, come lui, avevano esercitata la penna ne' varii rami dello scibile umano, e altresì nel pensiero di suscitare nella gioventù un'operosa e nobile emulazione, egli ha fondato in questa città la *Libreria Patria*.

Ammiratore e seguace dell'illustre *Franscini* nel ricercare, raccogliere, coordinare e conservare le memorie del suo paese, egli propugnava anche le scienze e i lavori della Società Svizzera d'Antiquaria. — Da oltre 20 anni, con fatiche e sacrifici non pochi egli aveva mano mano costituito una bella Raccolta di oggetti della civiltà romana scoperti nei Distretti di Lugano e di Mendrisio.

Il nome del dottor *Lavizzari* risplende sull'Albo di tutte le Società del Cantone, di parecchie della Confederazione e delle più rinomate Società di Scienze fisiche d'Europa: qual membro di quella

dei *Naturalisti Svizzeri*, egli ebbe l'alto e ben meritato onore di presiederne la radunanza che ebbe luogo in questa città nell'anno 1861. Risplende in ispecie il suo nome sull'Albo delle nostre Società, perchè, novello Prometeo, sapeva in tutte infondere quella vita, quel fuoco, quell'entusiasmo da cui era sempre acceso. Tra di esse, quella degli *Amici dell'Educazione del Popolo* e quella dei *Carabinieri* erano segno di sua speciale predilezione.

E si fu appunto in segno del profondo dolore da cui è rattristata, che la *Società dei Carabinieri Locarnesi* ha qui inviata una sua Delegazione latrice di questa bandiera coperta a lutto; di questa anziana delle bandiere, poichè vi leggete il simbolo della politica solidarietà trapuntovi, sin dall'anno 1834, dalle donzelle locarnesi.

Da due anni presagiva la sua fine. Benchè armato di filosofica rassegnazione, egli non poteva staccarsi da ciò che era come parte di sè stesso: i suoi libri e la sua raccolta di antichità romane. Temendone la dispersione, egli affidava questa a Locarno (dove si preziosi oggetti, aggiunti ad altri colà scoperti, saranno classati e conservati in adatto locale a perpetuo ricordo dello indefesso ed appassionato Raccoglitore), e quella andava mano mano, volume per volume, deponendola nella *Libreria Patria*. Un gentile pensiero, o meglio un patriotico affetto era segno e scopo a questa sua disposizione: era il cuore che si partiva in due; era l'affetto intenso per tutti i Ticinesi, pe' quali il Ceneri è non barriera ma segno di unione, ma un Grutli sul quale giurare eterna la fratellanza, come l'hanno giurata nel 1832 i Carabinieri Ticinesi di quà e di là quando vi celebrarono il primo Tiro Cantonale.

Con quali dolci e sempre concordi voleri si conducesse il suo domestico governo, dopo la derelitta consorte e l'unico figlio, inconsolabili, lo sanno i suoi più intimi; lo so io, perchè una lunga amicizia mi conferiva il diritto alle sue confidenze.

Ora tutto è sparito!

Il suo spirito, santificato da lunghi dolori, è salito raggiando alle sedi dove ignoto è il pianto e dove perenne è il gaudio dalla Provvidenza serbato a chi fu operoso, dabbene e che ha amato e sempre e svisceratamente la sua patria.

Ora tutto è sparito!

Dell'ardente patriota, dell'elettrizzante orator popolare, del profondo scienziato, del funzionario e magistrato integerrimo, dell'affettuoso amico, del tenero marito e padre, dell'eminente cittadino, — più nulla, tranne il mestissimo ricordo!

Ma questo ricordo durerà finchè i Ticinesi avranno un palpito, finchè la Patria avrà una storia!

---

*Al presente numero va unito l'Elenco dei Membri della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo nel 1875.*

# ELENCO DEI MEMBRI EFFETTIVI

della Società degli Amici dell'Educazione del Popolo

al 1° Gennajo 1875

| N°<br>progr. | COGNOME E NOME | CONDIZIONE | PATRIA | DOMICILIO | Anno<br>d'ingr. |
|--------------|----------------|------------|--------|-----------|-----------------|
|--------------|----------------|------------|--------|-----------|-----------------|

## Commissione Dirigente per il biennio 1874-75.

|   |                                  |           |            |            |      |
|---|----------------------------------|-----------|------------|------------|------|
| 1 | Righetti A., <i>Presidente</i>   | Avvocato  | Locarno    | Locarno    | 1858 |
| 2 | Pellanda P. <i>Vice-Presid.</i>  | Dottore   | Golino     | Golino     | 1847 |
| 3 | Bazzi Pietro, <i>Membro</i>      | Sacerdote | Brissago   | Brissago   | 1846 |
| 4 | Pozzi Celestino, »               | Avvocato  | Maggia     | Maggia     | 1867 |
| 5 | Mariotti Franc., <i>Segret.</i>  | Avvocato  | Locarno    | Locarno    | 1869 |
| 6 | Vanotti Giov., <i>Cassiere</i>   | Profess.  | Bedigliora | Bedigliora | 1859 |
| 7 | Nizzola Giov., <i>Archivista</i> | Profess.  | Loco       | Lugano     | 1853 |

## SOCI ORDINARI.

|    |                          |             |             |             |      |
|----|--------------------------|-------------|-------------|-------------|------|
| 8  | Agnelli Domenico         | Ragion.     | Lugano      | Lugano      | 1860 |
| 9  | Airoidi Giovanni         | Avvocato    | Lugano      | Lugano      | 1865 |
| 10 | Albertolli Ferdinando    | Avvocato    | Bedano      | Bedano      | 1867 |
| 11 | Albisetti Carlo          | Ricev. fed. | Brusata     | Stabio      | 1859 |
| 12 | Albisetti Pietro         | Possid.     | Brusata     | Brusata     | 1871 |
| 13 | Aldern Emilio            | Ingegnere   | Herisau     | Bellinzona  | 1873 |
| 14 | Amadò Luigi              | Curato      | Bedigliora  | S. Antonio  | 1845 |
| 15 | Amadò Pietro             | Capitano    | Bedigliora  | Bedigliora  | 1860 |
| 16 | Andreazzi Carlo          | Cassiere    | Dongio      | Bellinzona  | 1873 |
| 17 | Andreazzi Emilio         | Possid.     | Ligornetto  | Ligornetto  | 1867 |
| 18 | Andreazzi Ercole         | Cons.       | Ligornetto  | Ligornetto  | 1871 |
| 19 | Andreazzi Luigi fu Gius. | Possid.     | Tremona     | Tremona     | 1871 |
| 20 | Andreazzi D. Francesco   | Sacerdote   | Tremona     | Tremona     | 1863 |
| 21 | Antognini Andrea         | Sindaco     | Magadino    | Magadino    | 1869 |
| 22 | Antognini Benigno        | Avvocato    | Magadino    | Bellinzona  | 1871 |
| 23 | Antognini Francesco      | Possid.     | Magadino    | Daro        | 1873 |
| 24 | Antognini Guglielmo      | Possid.     | Chiasso     | Chiasso     | 1871 |
| 25 | Arduini Carlo            | Profess.    | Italia      | Zurigo      | 1865 |
| 26 | Artari Alberto           | Profess.    | Lugano      | Bellinzona  | 1842 |
| 27 | Avanzini Achille         | Profess.    | Bombonasco  | Pollegio    | 1867 |
| 28 | Azzi Francesco           | Avvocato    | Caslaro     | Caslaro     | 1866 |
| 29 | Baggi Aquilino           | Avvocato    | Malvaglia   | Malvaglia   | 1855 |
| 30 | Balli Giacomo            | Avvocato    | Caverio     | Locarno     | 1862 |
| 31 | Baragiola Giuseppe       | Profess.    | Como        | Mendrisio   | 1863 |
| 32 | Baroffio Angelo          | Avvocato    | Mendrisio   | Mendrisio   | 1846 |
| 33 | Battaglini Antonio       | D. in legge | Lugano      | Lugano      | 1871 |
| 34 | Battaglini Carlo         | Avvocato    | Cagiallo    | Lugano      | 1858 |
| 35 | Battaglini Giulietta     | Maestra     | Cagiallo    | Cagiallo    | 1869 |
| 36 | Bazzi Angelo             | Direttore   | Brissago    | Brissago    | 1866 |
| 37 | Bazzi Graziano           | Profess.    | Anzonico    | Airolo      | 1853 |
| 38 | Bazzi Netto              | Negoz.      | Brissago    | Brissago    | 1866 |
| 39 | Bazzi Innocente          | Ingegnere   | Brissago    | Bellinzona  | 1866 |
| 40 | Beglia Pasquale          | Maestro     | Claro       | Claro       | 1861 |
| 41 | Belloni Giuseppe         | Maestro     | Genestrerio | Genestrerio | 1859 |

|    |                          |            |              |              |      |
|----|--------------------------|------------|--------------|--------------|------|
| 42 | Beretta Giuseppe         | Profess.   | Leontica     | Pollegio     | 1855 |
| 43 | Beretta Vincenzo         | Possid.    | Mergoscia    | Mergoscia    | 1842 |
| 44 | Bernasconi Angelo        | Possid.    | Riva S. Vit. | Riva S. Vit. | 1865 |
| 45 | Bernasconi Costantino    | Cons.      | Chiasso      | Chiasso      | 1846 |
| 46 | Bernasconi Ercole        | Revisore   | Chiasso      | Berna        | 1867 |
| 47 | Bernasconi Giosia        | Avvocato   | Riva S. Vit. | Riva S. Vit. | 1860 |
| 48 | Bernasconi Luigi         | Maestro    | Novazzano    | Novazzano    | 1861 |
| 49 | Bernasconi Pericle       | Possid.    | Riva S. Vit. | Riva S. Vit. | 1863 |
| 50 | Bernasconi Vittorio      | Possid.    | Riva         | Riva         | 1867 |
| 51 | Bernasocchi Francesco    | Maestro    | Carasso      | Carasso      | 1865 |
| 52 | Beroldigen Alessandro    | Prevosto   | Mendrisio    | Rancate      | 1841 |
| 53 | Beroldigen Francesco     | Dottore    | Mendrisio    | Mendrisio    | 1866 |
| 54 | Beroldigen Giuseppe      | Avvocato   | Mendrisio    | Mendrisio    | 1867 |
| 55 | Berra Cipriano           | Giudice    | Montagnola   | Montagnola   | 1860 |
| 56 | Berra Guglielmo          | Ingegnere  | Montagnola   | Bellinzona   | 1873 |
| 57 | Berra Luigina            | Possid.    | Lugano       | Certenago    | 1860 |
| 58 | Berta Carl Antonio       | Municip.   | Brissago     | Brissago     | 1866 |
| 59 | Bertola Francesco        | Dottore    | Vacallo      | Vacallo      | 1867 |
| 60 | Bertola Giovanni         | Cons.      | Vacallo      | Vacallo      | 1871 |
| 61 | Bertoli Giuseppe         | Profess.   | Novaggio     | Novaggio     | 1860 |
| 62 | Bertoni Ambrogio         | Avvocato   | Lottigna     | Lottigna     | 1837 |
| 63 | Bettetini Pietro         | Avvocato   | Ascona       | Bellinzona   | 1869 |
| 64 | Bezzola Giacomo          | Possid.    | Comologno    | Comologno    | 1839 |
| 65 | Biaggi Pietro fu Gius.   | Maestro    | Camorino     | Camorino     | 1866 |
| 66 | Bianchetti Felice        | Avvocato   | Locarno      | Locarno      | 1863 |
| 67 | Bianchetti Gio. Battista | Avvocato   | Locarno      | Locarno      | 1869 |
| 68 | Bianchetti Pietro        | Maestro    | Olivone      | Olivone      | 1844 |
| 69 | Bianchi Giuseppe         | Maestro    | Lugano       | Lugano       | 1867 |
| 70 | Biraghi Federico         | Profess.   | Milano       | Lugano       | 1860 |
| 71 | Boffi Pietro             | Possid.    | Genestrerio  | Genestrerio  | 1866 |
| 72 | Boggia Giuseppe          | Maestro    | S. Antonio   | S. Antonio   | 1865 |
| 73 | Bolla Luigi              | Avvocato   | Olivone      | Olivone      | 1851 |
| 74 | Bonetti Abelardo         | Telegraf.  | Piazzogna    | Bellinzona   | 1873 |
| 75 | Bonzanigo Filippo        | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 76 | Bonzanigo Fulgenzo       | Ingegnere  | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 77 | Bonzanigo Giuseppe       | Ingegnere  | Bellinzona   | Bellinzona   | 1871 |
| 78 | Borella Achille          | Avvocato   | Mendrisio    | Mendrisio    | 1863 |
| 79 | Bossi Antonio            | Avvocato   | Lugano       | Lugano       | 1852 |
| 80 | Bossi Bartolomeo         | Presid.    | Pazzallo     | Pazzallo     | 1865 |
| 81 | Bossi Battista           | Dottore    | Balerna      | Balerna      | 1867 |
| 82 | Botta Andrea             | Sindaco    | Genestrerio  | Genestrerio  | 1866 |
| 83 | Botta Francesco          | Scultore   | Rancate      | Rancate      | 1864 |
| 84 | Bottani Giuseppe         | Dottore    | Pambio       | Pambio       | 1859 |
| 85 | Brambilla Palamede       | Possid.    | Brissago     | Brissago     | 1866 |
| 86 | Branca-Masa Guglielmo    | Possid.    | Ranzo        | Ranzo        | 1861 |
| 87 | Branca-Masa Luigi        | Studente   | Ranzo        | Ranzo        | 1873 |
| 88 | Bruni Ernesto            | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1839 |
| 89 | Bruni Germano            | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1871 |
| 90 | Bruni Giovanni           | Sindaco    | Dongio       | Dongio       | 1864 |
| 91 | Bruni Guglielmo          | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1860 |
| 92 | Bruni Francesco          | Dottore    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1862 |
| 93 | Buffali Giuseppe         | Maestro    | Italia       | Lugano       | 1860 |
| 94 | Bullo Gioachimo          | Possid.    | Faido        | Faido        | 1847 |
| 95 | Buzzi Giovanni           | Profess.   | Italia       | Lugano       | 1860 |
| 96 | Caccia Martino           | Maestro    | Cadenazzo    | Cadenazzo    | 1848 |
| 97 | Caldelari Giuseppe       | Maestro    | Pregassona   | Pregassona   | 1869 |
| 98 | Calloni Silvio           | Assistente | Pazzallo     | Lugano       | 1872 |

|     |                                     |            |              |             |      |
|-----|-------------------------------------|------------|--------------|-------------|------|
| 99  | Calzoni Giovanni                    | Maestro    | Loco         | Loco        | 1866 |
| 100 | Camossi Carlo                       | Nego.      | Airolo       | Airolo      | 1873 |
| 101 | Cane Felice                         | Possid.    | Mendrisio    | Mendrisio   | 1871 |
| 102 | Canova Odoardo                      | Avvocato   | Balerna      | Balerna     | 1850 |
| 103 | Cantù Ignazio                       | Profess.   | Milano       | Milano      | 1864 |
| 104 | Capponi Battista                    | Maestro    | Cadro        | Cadro       | 1869 |
| 105 | Capponi Marco                       | Avvocato   | Cerentino    | Bellinzona  | 1865 |
| 106 | Casanova Teresina                   | Possid.    | Brissago     | Brissago    | 1866 |
| 107 | Cattò Maurilio                      | Scultore   | Clivio       | Bellinzona  | 1861 |
| 108 | Cavalli Giacomo                     | Maestro    | Verdasio     | Verdasio    | 1865 |
| 109 | Ceppi Baldassare                    | Maestro    | Morbio Sup.  | Morbio Sup. | 1865 |
| 110 | Chiesa Remigio                      | Nego.      | Loco         | Locarno     | 1873 |
| 111 | Chicherio-Sereni Gaet. <sup>o</sup> | Maestro    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1837 |
| 112 | Chicherio Silvio                    | Nego.      | Bellinzona   | Bellinzona  | 1862 |
| 113 | Chicherio Tommaso                   | Nego.      | Bellinzona   | Bellinzona  | 1866 |
| 114 | Chicherio C. A.                     | Contabile  | Bellinzona   | Bellinzona  | 1873 |
| 115 | Chicherio Ermano                    | Archivista | Bellinzona   | Bellinzona  | 1873 |
| 116 | Chicherio Severino                  | Farmac.    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1873 |
| 117 | Cima Bernardo                       | Nego.      | Lecco        | Bellinzona  | 1872 |
| 118 | Colombo Tersilla                    | Maestra    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1873 |
| 119 | Colombi Carlo                       | Tipolitog. | Bellinzona   | Bellinzona  | 1862 |
| 120 | Colombi Luigi                       | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona  | 1872 |
| 121 | Colombara Mansueto                  | Profess.   | Ligornetto   | Mendrisio   | 1863 |
| 122 | Conza-Minoret Maria                 | Possid.    | Coldrerio    | Parigi      | 1873 |
| 123 | Corecco Antonio                     | Dottore    | Bodio        | Bodio       | 1844 |
| 124 | Cremonini Ignazio                   | Profess.   | Mendrisio    | Mendrisio   | 1867 |
| 125 | Cremonini Sabadino                  | Possid.    | Salorino     | Salorino    | 1871 |
| 126 | Crivelli Carlo                      | Maestro    | Torricella   | Torricella  | 1873 |
| 127 | Curonico Alessandro                 | Alberg.    | Altanca      | Bellinzona  | 1873 |
| 128 | Curonico Daniele                    | Parroco    | Quinto       | Iragna      | 1860 |
| 129 | Curti Giuseppe                      | Profess.   | S. P. Pambio | Bellinzona  | 1838 |
| 130 | Curti Cajo Gracco                   | Cassiere   | Pambio       | Bellinzona  | 1873 |
| 131 | De-Abbondio Francesco               | Avvocato   | Meride       | Balerna     | 1859 |
| 132 | Defilippis Antonio                  | Archit.    | Lugano       | Lugano      | 1872 |
| 133 | Della-Casa Giuseppe                 | Maestro    | Stabbio      | Stabbio     | 1859 |
| 134 | Dellamonica Antonio                 | Giudice    | Claro        | Claro       | 1861 |
| 135 | Dellera Domenico                    | Giudice    | Preonzo      | Preonzo     | 1855 |
| 136 | Demarchi Agostino                   | Dottore    | Astano       | Bellinzona  | 1838 |
| 137 | Demarchi Eugenio                    | Possid.    | Astano       | Astano      | 1860 |
| 138 | Demarchi Plinio                     | Ingegnere  | Astano       | Bellinzona  | 1871 |
| 139 | Domeniconi Gerardo                  | Maestro    | Lopagno      | Lopagno     | 1873 |
| 140 | Donati Giacomo                      | Profess.   | Astano       | Astano      | 1855 |
| 141 | Donegana Emilio                     | Possid.    | Morbio inf.  | Morbio Inf. | 1873 |
| 142 | Donetti Atanasio                    | Profess.   | Corzoneso    | Olivone     | 1851 |
| 143 | Dotta Carlo                         | Com. fed.  | Airolo       | Airolo      | 1838 |
| 144 | Draghi Giovanni                     | Maestro    | Giornico     | Giornico    | 1869 |
| 145 | Emma Giov. Battista                 | Giudice    | Olivone      | Olivone     | 1862 |
| 146 | Enderlin Luigi                      | Possid.    | Lugano       | Lugano      | 1859 |
| 147 | Fanciola Andrea                     | Direttore  | Locarno      | Bellinzona  | 1839 |
| 148 | Ferrari Luigi                       | Dottore    | Ludiano      | Ludiano     | 1873 |
| 149 | Ferrari Giovanni                    | Profess.   | Sarone       | Tesserete   | 1860 |
| 150 | Ferrari Eustorgio                   | Imp. post. | Monteggio    | Bellinzona  | 1865 |
| 151 | Ferrari Filippo                     | Maestro    | Tremona      | Tremona     | 1862 |
| 152 | Ferrazzini Carolina                 | Maestra    | Mendrisio    | Mendrisio   | 1866 |
| 153 | Ferri Giovanni                      | Profess.   | Lamone       | Lugano      | 1880 |
| 154 | Foffa Paolo                         | Ispettore  | Monteggio    | Lugano      | 1873 |
| 155 | Fontana Achille                     | Possid.    | Novazzano    | Novazzano   | 1871 |

|     |                       |             |              |             |      |
|-----|-----------------------|-------------|--------------|-------------|------|
| 156 | Fontana Carlo         | Farmac.     | Tesserete    | Lugano      | 1849 |
| 157 | Fontana Giulietta     | Possid.     | Lugano       | Lugano      | 1862 |
| 158 | Fontana Luigi         | Ingegnere   | Mendrisio    | Mendrisio   | 1867 |
| 159 | Fontana Marietta      | Possid.     | Milano       | Tesserete   | 1860 |
| 160 | Fontana Pietro        | Dottore     | Tesserete    | Tesserete   | 1840 |
| 161 | Fonti Angelo          | Maestro     | Migliaglia   | Migliaglia  | 1860 |
| 162 | Forni Carl'Antonio    | Cons.       | Airolo       | Bellinzona  | 1851 |
| 163 | Fossati Andrea        | Avvocato    | Meride       | Meride      | 1845 |
| 164 | Franchini Alessandro  | Avvocato    | Mendrisio    | Bellinzona  | 1855 |
| 165 | Franzoni Alberto      | Avvocato    | Locarno      | Locarno     | 1866 |
| 166 | Franzoni Guglielmo    | Avvocato    | Locarno      | Locarno     | 1866 |
| 167 | Franzoni Gaspere      | Segret.     | Locarno      | Locarno     | 1862 |
| 168 | Fraschina Carlo       | Ingegnere   | Bosco (lug.) | Bellinzona  | 1852 |
| 169 | Fraschina Domenico    | Avvocato    | Tesserete    | Tesserete   | 1860 |
| 170 | Fraschina Giuseppe    | Profess.    | Bosco (lug.) | Lugano      | 1852 |
| 171 | Fraschina Vittorio    | Maestro     | Bedano       | Bedano      | 1850 |
| 172 | Frategolla Angelo     | Ingegnere   | Bellinzona   | Milano      | 1861 |
| 173 | Frategolla Casimiro   | Dottore     | Bellinzona   | Bellinzona  | 1855 |
| 174 | Gabrini Antonio       | Dottore     | Lugano       | Lugano      | 1851 |
| 175 | Gabuzzi Stefano       | Avvocato    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1869 |
| 176 | Galanti Antonio       | Profess.    | Milano       | Milano      | 1872 |
| 177 | Galimberti Sofia      | Istitutrice | Melano       | Locarno     | 1862 |
| 178 | Galetti Nicola        | Maestro     | Origlio      | Origlio     | 1860 |
| 179 | Galetti Vittore       | Avvocato    | Origlio      | Origlio     | 1852 |
| 180 | Gallacchi Giovanni    | Profess.    | Breno        | Trieste     | 1869 |
| 181 | Gallacchi Oreste      | Avvocato    | Breno        | Breno       | 1871 |
| 182 | Gatti Domenico        | G. di Pace  | Gentilino    | Gentilino   | 1843 |
| 183 | Gavirati Paolo        | Farmac.     | Locarno      | Locarno     | 1858 |
| 184 | Genasci Luigi         | Segret.     | Airolo       | Bellinzona  | 1860 |
| 185 | Genini Giulio         | Ingegnere   | Sobrio       | Sobrio      | 1865 |
| 186 | Ghiringhelli Giuseppe | Canonico    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1837 |
| 187 | Gianella Felice       | Avvocato    | Comprovasco  | Comprovasco | 1855 |
| 188 | Gianella Ferdinando   | Ingegnere   | Leontica     | Acquarossa  | 1873 |
| 189 | Giannotti Giuseppe    | Segret.     | Ambri-Sotto  | Bellinzona  | 1846 |
| 190 | Giorgetti Martino     | Direttore   | Carabbia     | Aseona      | 1869 |
| 191 | Giovanelli Lorenzo    | Possid.     | Brissago     | Brissago    | 1866 |
| 192 | Giudici Battista      | Cons.       | Malvaglia    | Biasca      | 1864 |
| 193 | Giudici Giacomo       | Avvocato    | Giornico     | Pollegio    | 1838 |
| 194 | Gobba Pietro          | Sacerdote   | Caslano      | Tresa       | 1844 |
| 195 | Gobbi Eugenio         | Possid.     | Piotta       | Piotta      | 1852 |
| 196 | Gobbi Luigi           | Ispettore   | Piotta       | Piotta      | 1865 |
| 197 | Gobbi Donato          | Maestro     | Arano        | Bellinzona  | 1873 |
| 198 | Gorla Giuseppe        | Segret.     | Bellinzona   | Bellinzona  | 1873 |
| 199 | Grassi Ambrogio       | Maestro     | Novazzano    | Novazzano   | 1871 |
| 200 | Grassi Giacomo        | Maestro     | Bedigliora   | Bedigliora  | 1859 |
| 201 | Grassi Giuseppe       | Profess.    | Iseo         | Lugano      | 1866 |
| 202 | Grassi Luigi          | Profess.    | Iseo         | Porlezza    | 1869 |
| 203 | Guilli Teresina       | Possid.     | Brissago     | Milano      | 1866 |
| 204 | Guglielmoni Francesco | Com. di G.  | Fusio        | Bellinzona  | 1862 |
| 205 | Gusberti Aristide     | Farmac.     | Castello     | Castello    | 1871 |
| 206 | Gussoni Gaspere       | Avvocato    | Bellinzona   | Bellinzona  | 1850 |
| 207 | Imperatori Emilio     | Maestro     | Pollegio     | Pollegio    | 1873 |
| 208 | Janer Antonio         | Profess.    | Cevio        | Bellinzona  | 1867 |
| 209 | Jelmini Francesco     | Negoz.      | Ascona       | Locarno     | 1873 |
| 210 | Laghi Giov. Battista  | Maestro     | Lugano       | Lugano      | 1860 |
| 211 | Lamberti Adelina      | Possid.     | Brissago     | Milano      | 1866 |
| 212 | Lamberti Regina       | Possid.     | Brissago     | Brissago    | 1866 |

|     |                        |            |              |              |      |
|-----|------------------------|------------|--------------|--------------|------|
| 213 | Lampugnani Francesco   | Isp. Scol. | Sorenco      | Sorenco      | 1844 |
| 214 | Landerer Rodolfo       | Possid.    | Basilea      | Bellinzona   | 1861 |
| 215 | Lavizzari Paolo        | Commiss.   | Mendrisio    | Mendrisio    | 1839 |
| 216 | Lemonier Carlo         | Avvocato   | Parigi       | Parigi       | 1872 |
| 217 | Lepori Pietro          | Maestro    | Campestro    | Campestro    | 1860 |
| 218 | Lombardi Vittorino     | Cons.      | Airolo       | Bellinzona   | 1860 |
| 219 | Lozzio Pietro          | Profess.   | Novaggio     | Novaggio     | 1869 |
| 220 | Lubini Giulio          | Avvocato   | Manno        | Manno        | 1865 |
| 221 | Lucchini Abbondio      | Sacerdote  | Grancia      | Grancia      | 1838 |
| 222 | Lucchini Giovanni      | Ispettore  | Loco         | Locarno      | 1858 |
| 223 | Lucchini Pasquale      | Ingegnere  | Gentilino    | Lugano       | 1860 |
| 224 | Luisoni Gaetano        | Ingegnere  | Stabbio      | Stabbio      | 1844 |
| 225 | Luvini Luigia          | Possid.    | Lugano       | Lugano       | 1860 |
| 226 | Maderni Domenico       | Ingegnere  | Capolago     | Capolago     | 1867 |
| 227 | Maderni Giov. Battista | Ingegnere  | Riva S. Vit. | Riva S. Vit. | 1865 |
| 228 | Maffioretto Cesare     | Dottore    | Brissago     | Milano       | 1869 |
| 229 | Maffioretto Luigi      | Possid.    | Brissago     | Brissago     | 1862 |
| 230 | Maggetti Angelo        | Sacerdote  | Golino       | Gudo         | 1842 |
| 231 | Maggetti Amedeo        | Dottore    | Intragna     | Ascona       | 1866 |
| 232 | Maggetti Luigi         | Possid.    | Intragna     | Intragna     | 1871 |
| 233 | Maggi Giovanni         | Avvocato   | Castello     | Castello     | 1867 |
| 234 | Maggini Gabriele       | Dottore    | Biasca       | Biasca       | 1864 |
| 235 | Maggini Giuseppe       | Avvocato   | Aurigeno     | Aurigeno     | 1849 |
| 236 | Maggini Pietro         | Maestro    | Biasca       | Biasca       | 1861 |
| 237 | Manciana Pietro        | Maestro    | Scudellate   | Scudellate   | 1867 |
| 238 | Mantegani Emilio       | Avvocato   | Mendrisio    | Mendrisio    | 1865 |
| 239 | Marcionni Luigi        | Avvocato   | Brissago     | Milano       | 1866 |
| 240 | Mari Lucio             | Bibliotec. | Bidogno      | Lugano       | 1859 |
| 241 | Mariani Giuseppe       | Profess.   | Bellinzona   | Zugo         | 1873 |
| 242 | Maricelli Giovanni     | Sacerdote  | Bedigliora   | Bedigliora   | 1837 |
| 243 | Mariotti Agostino      | Comand.    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 244 | Mariotti Francesco     | Segret.    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 245 | Mariotti Damiano       | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1860 |
| 246 | Maroggini Vincenzo     | Possid.    | Berzona      | Berzona      | 1853 |
| 247 | Martignoni Pietro      | Comand.    | Magadino     | Bellinzona   | 1869 |
| 248 | Martinelli Giovanni    | Sacerdote  | Morcote      | Maroggia     | 1843 |
| 249 | Massieri Giovanni      | Direttore  | Lugano       | Lugano       | 1872 |
| 250 | Matti Achille          | Possid.    | Chiasso      | Chiasso      | 1871 |
| 251 | Meneghelli Clara       | Possid.    | Cagiallo     | Sarone       | 1862 |
| 252 | Meneghelli Francesco   | Archit.    | Cagiallo     | Sarone       | 1860 |
| 253 | Meschini Battista      | Avvocato   | Alabardina   | Bellinzona   | 1853 |
| 254 | Milani Giovanni        | Maestro    | Crana        | Crana        | 1865 |
| 255 | Minetta Francesco      | Cons.      | Lodrino      | Lodrino      | 1861 |
| 256 | Mocetti Maurizio       | Profess.   | Bioggio      | Bioggio      | 1873 |
| 257 | Mörlin Emilio          | Nego.      | Chiasso      | Chiasso      | 1867 |
| 258 | Mola Cesare            | Profess.   | Stabbio      | Locarno      | 1863 |
| 259 | Mola Pietro            | Avvocato   | Coldrerio    | Coldrerio    | 1863 |
| 260 | Molo Andrea            | Avvocato   | Bellinzona   | Bellinzona   | 1859 |
| 261 | Molo Giovanni fu Ant.  | Possid.    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1858 |
| 262 | Molo Giuseppe          | Direttore  | Bellinzona   | Bellinzona   | 1861 |
| 263 | Molo Giuseppe          | Dottore    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1866 |
| 264 | Molo Evaristo          | Nego.      | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 265 | Mona Agostino          | Profess.   | Faido        | Bellinzona   | 1844 |
| 266 | Monighetti Antonio     | Dottore    | Biasca       | Pollegio     | 1864 |
| 267 | Monighetti Costantino  | Avvocato   | Biasca       | Biasca       | 1843 |
| 268 | Mordasini Paolo        | Avvocato   | Comologno    | Locarno      | 1858 |
| 269 | Mordasini Augusto      | Avvocato   | Comologno    | Bellinzona   | 1873 |

|     |                         |           |             |             |      |
|-----|-------------------------|-----------|-------------|-------------|------|
| 270 | Morinini Giacomo        | Canonico  | Intragna    | Gordola     | 1844 |
| 271 | Müller Carlo            | Profess.  | Baden       | Venezia     | 1865 |
| 272 | Nessi Francesco         | Spediz.   | Magadino    | Magadino    | 1869 |
| 273 | Neuroni Domenico        | Avvocato  | Riva        | Riva        | 1867 |
| 274 | Olgiati Carlo           | Avvocato  | Cadenazzo   | Bellinzona  | 1846 |
| 275 | Opizzi Giov. Battista   | Negoz.    | Calprino    | Lugano      | 1869 |
| 276 | Orcesi Giuseppe         | Direttore | Italia      | Lugano      | 1865 |
| 277 | Ostini Gerolamo         | Maestro   | Ravecchia   | Ravecchia   | 1865 |
| 278 | Pagani Federico         | Commiss.  | Torre       | Torre       | 1841 |
| 279 | Pagani Francesco        | Possid.   | Torre       | Torre       | 1851 |
| 280 | Paganini Pilippo        | Ingegnere | Bellinzona  | Bellinzona  | 1866 |
| 281 | Paleari Vespasiano      | Possid.   | Morcote     | Magadino    | 1869 |
| 282 | Panati Giovanni         | Maestro   | Rancate     | Rancate     | 1861 |
| 283 | Pancaldi Firmino        | Avvocato  | Ascona      | Ascona      | 1869 |
| 284 | Pancaldi Pietro         | Parroco   | Ascona      | Contra      | 1839 |
| 285 | Panzerà Francesco       | Maestro   | Cademario   | Cademario   | 1860 |
| 286 | Pasini Costantino       | Dottore   | Ascona      | Brissago    | 1866 |
| 287 | Pasquali Antonio        | Possid.   | Chiasso     | Chiasso     | 1871 |
| 288 | Passerini Regina        | Maestra   | Medeglia    | Medeglia    | 1865 |
| 289 | Pattani Natale          | Avvocato  | Giornico    | Giornico    | 1864 |
| 290 | Pattani Virgilio        | Negoz.    | Giornico    | Milano      | 1855 |
| 291 | Patocchi Giuseppe       | Commiss.  | Peccia      | Bignasco    | 1837 |
| 292 | Patocchi Michele        | Ispett.   | Peccia      | Bellinzona  | 1865 |
| 293 | Pauli Giulio            | Giudice   | Faido       | Faido       | 1867 |
| 294 | Pedevilla Francesco     | Avvocato  | Sigirino    | Lugano      | 1860 |
| 295 | Pedotti Ernesto         | Dottore   | Daro        | Daro        | 1861 |
| 296 | Pedrazzi Gioachimo      | Direttore | Faido       | Pollegio    | 1866 |
| 297 | Pedrazzi Pietro         | Maestro   | Gorduno     | Gorduno     | 1864 |
| 298 | Pedrazzini Gaspare Ang. | Maestro   | Campo-Vall. | Campo-Vall. | 1862 |
| 299 | Pedrazzini Pietro       | Dottore   | Campo-Vall. | Ascona      | 1839 |
| 300 | Pedretti Eliseo         | Profess.  | Anzonico    | Locarno     | 1853 |
| 301 | Pedroli Giuseppe        | Cons.     | Brissago    | Bellinzona  | 1866 |
| 302 | Pedrotta Giuseppe       | Profess.  | Golino      | Locarno     | 1862 |
| 303 | Pedrotti Pietro         | Possid.   | Bedigliora  | Bedigliora  | 1872 |
| 304 | Pellanda Maurizio       | Maestro   | Ascona      | Ascona      | 1865 |
| 305 | Pellandini Gervaso      | Maestro   | Arbedo      | Arbedo      | 1853 |
| 306 | Pellegrini Pietro       | Possid.   | Stabbio     | Stabbio     | 1871 |
| 307 | Peri Giacomo            | Avvocato  | Lugano      | Lugano      | 1860 |
| 308 | Perucchi Antonio        | Negoz.    | Stabbio     | Ascona      | 1869 |
| 309 | Perucchi Adele          | Maestra   | Stabbio     | Stabbio     | 1873 |
| 310 | Perucchi Plinio         | Studente  | Stabbio     | Stabbio     | 1873 |
| 311 | Pessina Isolina         | Maestra   | Balerna     | Balerna     | 1873 |
| 312 | Pessina Giovanni        | Profess.  | Castagnola  | Pollegio    | 1865 |
| 313 | Petrolini Elisa         | Possid.   | Brissago    | Brissago    | 1866 |
| 314 | Petrolini Davide        | Possid.   | Brissago    | Brissago    | 1853 |
| 315 | Petrolini Edmondo       | Negoz.    | Brissago    | Chiasso     | 1871 |
| 316 | Pianca Francesco        | Ingegnere | Cademario   | Cademario   | 1862 |
| 317 | Piattini Giuseppe       | Pittore   | Biogno      | Biogno      | 1865 |
| 318 | Pioda Agatina           | Possid.   | Locarno     | Roma        | 1860 |
| 319 | Pioda Alfredo           | Avvocato  | Locarno     | Brissago    | 1872 |
| 320 | Pioda Eugenio           | Direttore | Locarno     | Magadino    | 1862 |
| 321 | Pioda Giov. Battista    | Ambasc.   | Locarno     | Roma        | 1862 |
| 322 | Pioda Luigi             | Avvocato  | Locarno     | Roma        | 1860 |
| 323 | Pizzotti Ignazio        | Avvocato  | Ludiano     | Ludiano     | 1864 |
| 324 | Polari Gaetano          | Profess.  | Morcote     | Lugano      | 1872 |
| 325 | Polli Santo             | Direttore | Parma       | Milano      | 1868 |
| 326 | Pollini Pietro          | Avvocato  | Mendrisio   | Mendrisio   | 1859 |

|     |                          |             |              |              |      |
|-----|--------------------------|-------------|--------------|--------------|------|
| 327 | Poncini Alberto          | Sacerdote   | Agra         | Lugano       | 1860 |
| 328 | Pongelli Luigi           | Dottore     | Rivera       | Rivera       | 1865 |
| 329 | Pozzi Agostino           | Dottore     | Castel S. P. | Porlezza     | 1873 |
| 330 | Pozzi Luigi              | Avvocato    | Morbio       | Bellinzona   | 1873 |
| 331 | Pozzi Francesco          | Profess.    | Genestrerio  | Mendrisio    | 1859 |
| 332 | Pozzi Giuseppe           | Direttore   | Mendrisio    | Mendrisio    | 1871 |
| 333 | Pozzi Carolina           | Possid.     | Pedemonte    | Locarno      | 1859 |
| 334 | Prada Teresa             | Maestra     | Castello     | Castello     | 1863 |
| 335 | Pusterla Francesco       | Avvocato    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1847 |
| 336 | Quadri Carolina          | Maestra     | Balerna      | Balerna      | 1863 |
| 337 | Radaelli Sara            | Maestra     | Mendrisio    | Mendrisio    | 1863 |
| 338 | Raimondi Carlo           | Maestro     | Chiasso      | Chiasso      | 1871 |
| 339 | Raposi Federico          | Possid.     | Lugano       | Lugano       | 1872 |
| 340 | Reclus Eliseo            | Geografo    | Francia      | Lugano       | 1872 |
| 341 | Regazzi Pietro           | Avvocato    | Vira-Gamb.   | Vira-Gamb.   | 1866 |
| 342 | Rigola Fanny             | Direttrice  | Locarno      | Lugano       | 1873 |
| 343 | Rigoli Francesco         | Negoz.      | Lugano       | Chiasso      | 1871 |
| 344 | Rigoli Dionigi           | Profess.    | Airolo       | Acquarossa   | 1863 |
| 345 | Rivera Clemente          | Tenente     | Biasca       | Biasca       | 1864 |
| 346 | Robbiani Giovannina      | Maestra     | Novazzano    | Novazzano    | 1873 |
| 347 | Roberti Andrea           | Profess.    | Giornico     | Cevio        | 1864 |
| 348 | Romaneschi Serafino      | Ass. str.   | Pollegio     | Pollegio     | 1837 |
| 349 | Romerio Pietro           | Avvocato    | Locarno      | Locarno      | 1862 |
| 350 | Ronchi Giovanni          | Impiegato   | Locarno      | Milano       | 1866 |
| 351 | Rosselli Onorato         | Profess.    | Cavagnago    | Lugano       | 1860 |
| 352 | Rossetti Isidoro         | Profess.    | Biasca       | Biasca       | 1867 |
| 353 | Rossetti Sebastiano      | Avvocato    | Biasca       | Biasca       | 1861 |
| 354 | Rossi Alessandro         | Profess.    | Sessa        | Milano       | 1872 |
| 355 | Rossi Antonio            | Avvocato    | Arzo         | Arzo         | 1871 |
| 356 | Rossi Giovanni           | Avvocato    | Arzo         | Arzo         | 1867 |
| 357 | Rottanzi Luigi Maria     | Segret.     | Peccia       | Peccia       | 1849 |
| 358 | Ruesch Antonio           | Direttore   | S. Gallo     | Bellinzona   | 1873 |
| 359 | Ruffoni Giacomo          | Spediz.     | Magadino     | Magadino     | 1869 |
| 360 | Rusca Antonio            | Profess.    | Mendrisio    | Mendrisio    | 1863 |
| 361 | Rusca Bassano            | Isp. Scol.  | Mendrisio    | Mendrisio    | 1859 |
| 362 | Rusca Luigi              | Col. fed.   | Locarno      | Locarno      | 1844 |
| 363 | Rusca Luigi fu Franchino | Avvocato    | Locarno      | Locarno      | 1862 |
| 364 | Rusca Felice             | Commiss.    | Locarno      | Locarno      | 1869 |
| 365 | Rusconi Giuseppe         | Giudice     | Giubiasco    | Palasio      | 1842 |
| 366 | Rusconi Emilio           | Avvocato    | Rovio        | Lugano       | 1867 |
| 367 | Rusconi Filippo          | Avvocato    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1869 |
| 368 | Ruvioli Lazzaro          | Isp. Scol.  | Ligornetto   | Ligornetto   | 1859 |
| 369 | Sacchi Francesco         | Negoz.      | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 370 | Salvioni Carlo           | Studente    | Bellinzona   | Bellinzona   | 1873 |
| 371 | Sala Maria               | Istitutrice | Lugano       | Lugano       | 1860 |
| 372 | Salvadè Luigi            | Maestro     | Ligornetto   | Besazio      | 1861 |
| 373 | Sandrini Giuseppe        | Profess.    | Valcamonica  | Bellinzona   | 1862 |
| 374 | Sassi Rocco              | Sacerdote   | Riva S. Vit. | Riva S. Vit. | 1838 |
| 375 | Scarlione Alfredo        | Telegraf.   | Porza        | Bellinzona   | 1873 |
| 376 | Scarlione Carlo          | Profess.    | Porza        | Bellinzona   | 1861 |
| 377 | Scossa-Baggi Luigi       | Possid.     | Malvaglia    | Malvaglia    | 1864 |
| 378 | Selna Primo              | Possid.     | Cavigliano   | Cavigliano   | 1855 |
| 379 | Sereni Giuseppe          | Profess.    | Locarno      | Brissago     | 1849 |
| 380 | Sertori Giacomo          | Possid.     | Crana        | Crana        | 1841 |
| 381 | Simeoni Andrea           | Possid.     | Verona       | Ravecchia    | 1839 |
| 382 | Simona A. L.             | Profess.    | Locarno      | Locarno      | 1861 |
| 383 | Simona Giorgio           | Negoz.      | Locarno      | Locarno      | 1869 |

|     |                          |             |             |             |      |
|-----|--------------------------|-------------|-------------|-------------|------|
| 384 | Simonini Antonio         | Profess.    | Mendrisio   | Mendrisio   | 1840 |
| 385 | Simonini Emilia          | Maestra     | Mendrisio   | Cevio       | 1865 |
| 386 | Solari Severino          | Studente    | Casoro      | Casoro      | 1867 |
| 387 | Soldati Giovanni         | Maestro     | Mendrisio   | Mendrisio   | 1869 |
| 388 | Soldati Martino          | Profess.    | Porza       | Porza       | 1863 |
| 389 | Soldini Giuseppe         | Cons.       | Chiasso     | Chiasso     | 1871 |
| 390 | Solichon-Ciocc. Angelica | Istitutrice | Faido       | Napoli      | 1850 |
| 391 | Stefani Filomena         | Maestra     | Dalpe       | Lugano      | 1867 |
| 392 | Stoppa Francesco         | Maggiore    | Lugano      | Chiasso     | 1867 |
| 393 | Stoppani Leone           | Avvocato    | Ponto-Tresa | Lugano      | 1873 |
| 394 | Stoppani Luigi           | Studente    | Pedrinato   | Pedrinato   | 1869 |
| 395 | Svanascini Luigi         | Possid.     | Muggio      | Muggio      | 1871 |
| 396 | Tamò Paolo               | Maestro     | Gordola     | Gordola     | 1869 |
| 397 | Tanner Emilio            | Negoz.      | Bellinzona  | Bellinzona  | 1873 |
| 398 | Tanner Giovanni          | Ingegnere   | Bellinzona  | Bellinzona  | 1873 |
| 399 | Tatti Quirino            | Dottore     | Dottore     | Pedevilla   | 1873 |
| 400 | Tatti Carlo              | Avvocato    | Bellinzona  | Bellinzona  | 1867 |
| 401 | Tarabola Giacomo         | Maestro     | Lugano      | Lugano      | 1860 |
| 402 | Tarilli Carlo            | Aggiunto    | Cureglia    | Cureglia    | 1866 |
| 403 | Terreni Isolina          | Maestra     | Lugano      | Lugano      | 1873 |
| 404 | Togni Felice             | Ingegnere   | Chiggiogna  | Chiggiogna  | 1869 |
| 405 | Trainoni Pietro          | Ingegnere   | Caslaro     | Bellinzona  | 1867 |
| 406 | Trefogli Bernardo        | Pittore     | Torricella  | Torricella  | 1866 |
| 407 | Trongi Giovanni          | Possid.     | Malvaglia   | Malvaglia   | 1851 |
| 408 | Turri Regina             | Maestra     | Lugano      | Lugano      | 1872 |
| 409 | Valsangiacomo Pietro     | Maestro     | Lamone      | Bioggio     | 1845 |
| 410 | Vanotti Francesco        | Maestro     | Bedigliora  | Bedigliora  | 1860 |
| 411 | Vanzini Giovanni         | Parroco     | Olivone     | Olivone     | 1839 |
| 412 | Varenna Bartolomeo       | Avvocato    | Locarno     | Locarno     | 1850 |
| 413 | Varrone Edoardo          | Commerc.    | Bellinzona  | Bellinzona  | 1875 |
| 414 | Vassalli Gerolamo        | Possid.     | Tremona     | Tremona     | 1872 |
| 415 | Vedani Marietta          | Maestra     | Bellinzona  | Bellinzona  | 1873 |
| 416 | Vedova Angelo            | Possid.     | Peccia      | Peccia      | 1867 |
| 417 | Vegezzi Gerolamo         | Cons.       | Lugano      | Lugano      | 1860 |
| 418 | Vela Lorenzo             | Profess.    | Ligornetto  | Milano      | 1867 |
| 419 | Vela Spartaco            | Studente    | Ligornetto  | Ligornetto  | 1867 |
| 420 | Vela Vincenzo            | Scultore    | Ligornetto  | Ligornetto  | 1859 |
| 421 | Veladini Antonio         | Litografo   | Lugano      | Lugano      | 1860 |
| 422 | Vella Carlo              | Giudice     | Faido       | Faido       | 1873 |
| 423 | Venezia Francesco        | Maestro     | Morbio Inf. | Morbio Inf. | 1869 |
| 424 | Verga Luigina            | Possid.     | Brissago    | Milano      | 1866 |
| 425 | Vicari Francesco         | Canonico    | Agno        | Agno        | 1843 |
| 426 | Viglezio Luigi           | Ingegnere   | Lugano      | Bellinzona  | 1862 |
| 427 | Viscardini Giovanni      | Profess.    | Italia      | Lugano      | 1863 |
| 428 | Visconti Carlo           | Dottore     | Curio       | Curio       | 1850 |
| 429 | Vonmentlen Rocco         | Ingegnere   | Bellinzona  | Bellinzona  | 1861 |
| 430 | Zaccheo Benigno          | Dottore     | Brissago    | Canobbio    | 1852 |
| 431 | Zambiaggi Enrico         | Profess.    | Parma       | Locarno     | 1862 |
| 432 | Zanetti Pietro           | Possid.     | Barbengo    | Barbengo    | 1859 |
| 433 | Zanicoli Francesco       | Maestro     | Mosogno     | Mosogno     | 1862 |
| 434 | Zarro Giacomo            | Ispettore   | Grigioni    | Bellinzona  | 1873 |
| 435 | Zenna Giuseppe           | Dottore     | Ascona      | Airolo      | 1840 |
| 436 | Zürcher-Humbel           | Professore  | Zurigo      | Mendrisio   | 1885 |
| 437 | Zweifel Giuseppe         | Professore  | Lugano      | Lugano      | 1372 |

## SOCIO ONORARIO.

|     |                   |            |      |      |      |
|-----|-------------------|------------|------|------|------|
| 438 | Carrara Francesco | Professore | Pisa | Pisa | 1873 |
|-----|-------------------|------------|------|------|------|